



## Spiders 3D (2012)

**La banalità del tema condanna il film alla prevedibilità e a una certa malinconia.**

Un film di Tibor Takacs con Patrick Muldoon, Christa Campbell, Sydney Sweeney, William Hope, Shelly Varod. Genere Thriller durata 89 minuti. Produzione USA 2012.

Uscita nelle sale: giovedì 27 febbraio 2014

Ragni 3D a caccia di uomini sulla terra in pericolo.

**Rudy Salvagnini - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Un frammento di un satellite russo precipita dallo spazio e sprofonda in un binario della metropolitana di New York. Un tecnico della metro va a verificare, ma viene punto da qualcosa e muore poco dopo, urtando un binario con l'alta tensione. Jason, un funzionario della sala controllo della metro, verifica la situazione: vorrebbe riattivare le normali corse, ma Rachel, del dipartimento della sanità, non è convinta. Tra i due c'è un pregresso che non favorisce i rapporti: stanno divorziando e hanno una figlia adolescente. L'autopsia del tecnico morto rivela che nel suo corpo ci sono svariate uova di ragno. Poco dopo vengono trovati dei vagabondi che usavano i sotterranei della metro come rifugio: sono tutti morti, vittime di ragni famelici che attaccano senza tregua. Le autorità dispiegano un ampio numero di uomini per delimitare e controbattere la minaccia, ma le cose non funzionano come dovrebbero. Jason si dà da fare, ma qualcuno rema conto per scopi segreti, com'era segreto l'esperimento sovietico da cui tutto il problema è nato. Inoltre, i ragni crescono al ritmo di 15 centimetri all'ora: infatti non sono per nulla normali ragni.

Nell'ampio filone dedicato alla minaccia animale, i ragni sempre stati tra i protagonisti principali, sia per la ripulsa che tradizionalmente suscitano già di per sé, sia per le loro caratteristiche di predatori pazienti e silenziosi. Dai tempi del classico 'Tarantola' di Jack Arnold, i film sui ragni, mostruosi e non, sono quindi innumerevoli e, bisogna dirlo, spesso poco meritevoli. L'ungherese Takacs (capace un tempo anche di horror non dozzinali, come 'Sola in quella casa', e specializzato in film catastrofici oltre che su altri animalacci, come 'Rats' e 'Deadly Water') non è nuovo nel campo ragnesco: 'Ice Spiders - Terrore sulla neve' era suo, anche se c'era poco di cui vantarsi se non, forse, l'ambientazione insolita. Questa sua nuova incursione nel mondo degli aracnidi contiene ogni possibile luogo comune del sottogenere animaloni mutanti: l'esperimento proibito, il complotto militare (colonnello idiota e ambizioso compreso), i problemi familiari dei protagonisti, la ragazzina che si sente trascurata, l'incapacità delle autorità, l'intraprendenza del singolo e via dicendo.

Quando ha finito di fare la somma dei luoghi comuni, Takacs innesta l'acceleratore, mette in scena i ragnoni - che grugniscono! - e le cose si movimentano. I super ragni si danno infatti da fare alla grande e il film diventa una lotta senza quartiere che, chi apprezza queste cose, potrà gradire senz'altro: gli effetti speciali (computerizzati) sono di livello accettabile.

Takacs è un onesto artigiano della messa in scena e non manca di qualità nella composizione e nella direzione di scene d'azione passabilmente avvincenti e dinamiche per cui lo spettacolo, almeno in parte, c'è. Solo che la banalità di ciò che Takacs racconta (è anche co-autore della storia) condanna il film alla prevedibilità e, in fondo, a una certa monotonia.

La recitazione è quella che ci si può aspettare in un film del genere: meramente funzionale con qualcosa in più in taluni casi (Patrick Muldoon è un eroe involontario accettabile) e un qualcosa in meno in altri (Christa Campbell è una moglie sin troppo petulante).